

RELAZIONE ISTRUTTORIA PREDISPOSTA DALL'UFFICIO PROPONENTE

Area Servizi alla Ricerca e Area Finanza e Partecipate.

FINALITA'/SCOPO

Ai sensi dell'art. 35 dello Statuto di Ateneo, esprimere un parere in merito:

- alla costituzione della Fondazione “Centro Nazionale per la mobilità sostenibile” con sottoscrizione degli atti a ciò necessari;
- all'erogazione di 100.000 euro, da versare in sede di costituzione, a titolo di apporto in parte al fondo di dotazione e in parte al fondo di gestione;
- all'erogazione di 100.000 euro annui, a titolo di contributo al fondo di gestione, per gli esercizi 2023, 2024, 2025 e 2026, previo stanziamento nei relativi bilanci di previsione.

La Fondazione si pone la finalità di svolgere la funzione di “hub” per la realizzazione di programmi di ricerca inclusi nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza nell'ambito della tematica “Mobilità sostenibile” prevista dall'Avviso MUR indetto con D.D. n. 3138 del 16/12/2021, integrato con Decreto Direttoriale n. 3175 del 18/12/2021.

I costi relativi al 2022 sono già ricompresi nell'attuale programmazione economico-finanziaria.

PRESIDIO POLITICO

Magnifico Rettore, Prorettore per la ricerca.

PRESUPPOSTI DI FATTO E DI DIRITTO

Il Ministero dell'Università e della Ricerca (di seguito MUR), con Decreto Direttoriale n. 3138 del 16/12/2021, integrato con Decreto Direttoriale n. 3175 del 18/12/2021, ha emanato l'Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per il Potenziamento di strutture di ricerca e creazione di “campioni nazionali” di R&S su alcune Key Enabling Technologies da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 4 Componente 2 Investimento 1.4 finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU (di seguito Avviso). L'art. 1 dell'Avviso prevede che il Ministero finanzi la creazione di 5 (cinque) Centri Nazionali (di seguito CN) dedicati alla ricerca di frontiera relativa ad ambiti tecnologici coerenti con le priorità dell'agenda della ricerca europea e con i contenuti del Piano Nazionale della Ricerca 2021-2027 (di seguito PNR 2021-2027), nell'ambito delle seguenti tematiche:

1. Simulazioni, calcolo e analisi dei dati ad alte prestazioni,
2. Tecnologie dell'Agricoltura (Agritech),
3. Sviluppo di terapia genica e farmaci con tecnologia a RNA,

4. Mobilità sostenibile,

5. Bio-diversità.

I CN – che dovranno essere organizzati con una struttura di governance di tipo Hub & Spoke, con l’Hub che svolgerà attività di gestione e coordinamento e gli Spoke quelle di ricerca – sono aggregazioni di università statali ed enti di ricerca vigilati dal MUR e possono prevedere il coinvolgimento di università non statali, altri enti pubblici di ricerca e altri soggetti pubblici o privati, altamente qualificati in ciascun ambito di ricerca. I CN – per ciascuno dei quali si prevede un finanziamento tra 200 e 400 milioni di euro – saranno *“finalizzati alla creazione e/o al rinnovamento/ammodernamento di infrastrutture e laboratori di ricerca, alla realizzazione e allo sviluppo di programmi e attività di ricerca, anche con il coinvolgimento di soggetti privati, a favorire la nascita e la crescita di iniziative imprenditoriali a più elevato contenuto tecnologico (start-up innovative e spin off da ricerca), e alla valorizzazione dei risultati della ricerca”*.

La durata dei programmi di ricerca è di 3 anni a partire dalla data indicata nel decreto di concessione del finanziamento che verrà sottoscritto al termine della fase di negoziazione e potrà essere estesa, su autorizzazione del MUR, non oltre il 28/02/2026.

L’Avviso prevede che la valutazione delle proposte progettuali – effettuata da cinque Commissioni, una per ogni tematica, composte da un panel di esperti, italiani o stranieri – avvenga in due fasi distinte (fase 1 – Manifestazione di interesse; fase 2 – Proposta integrale) alle quali seguirà una fase negoziale condotta da una Commissione nominata con decreto del MUR.

La scadenza dell’Avviso era fissata alle ore 12:00 del 15/02/2022.

Entro la predetta scadenza, con riferimento alla tematica 4. “Mobilità sostenibile”, il Politecnico di Milano, in qualità di Soggetto Proponente, ha presentato la manifestazione di interesse a costituire il Centro Nazionale denominato “Centro Nazionale per la mobilità sostenibile”.

L’Ateneo di Bologna, con Decreto Rettorale d’urgenza rep. n. 222/2022 del 07/02/2022, ratificato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22/02/2022, ha aderito alla predetta manifestazione di interesse impegnandosi a partecipare al Centro e a fungere da soggetto fondatore dell’Hub.

Con Decreto Direttoriale n. 548 del 31/03/2022, il MUR ha approvato le graduatorie delle proposte pervenute in risposta all’Avviso, ammettendo alla fase 2 di valutazione le proposte indicate nella Tabella A allegata al Decreto, tra cui rientra quella presentata dal Politecnico di Milano sopra richiamata. Entro la scadenza del 30/04/2022 il Politecnico di Milano ha inviato al MUR la proposta

integrale di progetto, come previsto dall'Avviso.

Nella fase progettuale, il Soggetto Proponente ha proposto, e i membri della compagine accettato, che l'Hub del "Centro Nazionale Ricerca per la mobilità sostenibile" si configurasse come una Fondazione di partecipazione (di seguito, Fondazione).

L'analisi condotta dagli Uffici dell'Amministrazione non ha fatto emergere elementi ostativi - di natura giuridico-amministrativa, fiscale o comunque organizzativa - alla scelta dello strumento indicata dal Politecnico di Milano, alternativa a quella consortile.

Le principali informazioni riguardanti la costituzione della Fondazione sono contenute nei documenti allegati a cui si fa espresso rinvio:

- scheda informativa sintetica, contenente indicazioni in merito alla forma giuridica, alla compagine, al sistema di governance e al contributo richiesto all'Ateneo (Allegato 1);
- Statuto della Fondazione di partecipazione (Allegato 2);
- Piano di attività pluriennale del Centro Nazionale (Allegato 3).

Scopo della presente delibera è richiedere al Senato Accademico un parere in merito alla costituzione della Fondazione "Centro Nazionale Ricerca per la mobilità sostenibile", sulla base delle informazioni riportate in allegato.

Considerate le tempistiche assai ristrette previste dal Politecnico di Milano per la costituzione della Fondazione, dipendenti dalle scadenze ravvicinate fissate dal MUR e tenuto anche conto del fatto che l'Ateneo concorre, con analoghe modalità e tempi, alla costituzione di altri 4 Centri Nazionali, si rappresenta la necessità di autorizzare il Rettore - ovvero il soggetto da lui stesso delegato con apposita procura a sottoscrivere atto costitutivo e statuto - ad approvare eventuali modifiche di carattere non sostanziale ai suddetti atti, necessarie al fine di assicurare il buon fine dell'operazione.

Considerando inoltre che, alla data ultima per la conclusione dell'istruttoria da parte degli uffici, non risulta ancora pervenuta la versione definitiva dello Statuto, prefigurando ad abundantiam l'eventualità che tale versione, una volta nota, presenti qualche variante rispetto a contenuti analiticamente riportati nella presente relazione tecnica, si chiede al Senato di esprimere un parere al fine di dare mandato al Magnifico Rettore, d'intesa con il Direttore Generale e con il coordinatore della Commissione PNRR di Ateneo Prof. Maurizio Sobrero e con il supporto degli uffici competenti, ad approvare - se necessario - con proprio provvedimento il testo definitivo dello Statuto. Resta inteso che le varianti apportate non dovranno recare pregiudizio o comunque risultare sfavorevoli agli interessi istituzionali di questo

Ateneo.

IMPEGNO DI SPESA/ACCERTAMENTO DI ENTRATA PER L'ATENEO

I costi derivanti dall'adesione alla Fondazione con riguardo al 2022 graveranno per 100.000 euro sul budget 2022 (UA.A.AMM.ARIC_ASR – Progetto ARIC_HUB-PNRR - CA.EC.02.12.10.08); con riguardo agli esercizi successivi sarà promossa apposita revisione della programmazione, per 100.000 euro annui per 4 anni, rispetto a quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21/12/2021.

DECISIONI PRECEDENTI DI ALTRI ORGANI

Nessuna

FIRMA DIRIGENTE/RESPONSABILE SETTORE

La Dirigente dell'Area Servizi alla Ricerca

Dott.ssa Verdiana Bandini

La Dirigente dell'Area Finanza e Partecipate

Dott.ssa Elisabetta De Toma

Il **Senato Accademico**, *in forma unanime*, esprime **parere favorevole** in merito:

- alla costituzione della Fondazione “Centro Nazionale di ricerca per la mobilità sostenibile” e conseguente sottoscrizione dello Statuto fornito in allegato;
- al conferimento al Magnifico Rettore – ovvero al soggetto da lui delegato con apposita procura a sottoscrivere atto costitutivo e statuto - ad approvare, in sede di sottoscrizione per la costituzione, ogni modifica di carattere non sostanziale dei suddetti atti che si dovesse rendere necessaria al fine di assicurare la più efficace attuazione degli scopi statutari;
- al conferimento di un mandato al Magnifico Rettore, d'intesa con il Direttore Generale e con il coordinatore della Commissione PNRR di Ateneo Prof. Maurizio Sobrero e con il supporto degli uffici competenti, ad approvare - se necessario - con proprio provvedimento il testo definitivo dello Statuto. Resta inteso che le varianti apportate non dovranno recare pregiudizio o comunque risultare sfavorevoli agli interessi istituzionali di questo Ateneo;
- all'erogazione di 100.000 euro da versare in sede di costituzione, a titolo di apporto in parte al fondo di dotazione e in parte al fondo di gestione; la cui copertura è garantita nel bilancio 2022 a valere su UA.A.AMM.ARIC_ASR – Progetto ARIC_HUB-PNRR - CA.EC.02.12.10.08;
- all'erogazione di 100.000 euro annui, a titolo di contributo al fondo di gestione, per gli esercizi 2023,

2024, 2025 e 2026, previo stanziamento nei relativi bilanci di previsione.

AREE/UFFICI INTERESSATI PER CONOSCENZA E/O COMPETENZA

ARAG, ARIC, ARTEC, APAP, APOS, AFORM, AUTC

ALLEGATI:

N. 1 – Scheda informativa Fondazione “Centro Nazionale di ricerca per la mobilità sostenibile”. Pagg. 5 (parte integrante del deliberato);

N. 2 – Statuto della Fondazione “Centro Nazionale Ricerca per la mobilità sostenibile”. Pagg. 18 (parte integrante del deliberato);

N. 3 – Piano di attività pluriennale pag. 1 (meramente esplicativo).